Osservatorio per il Paesaggio
Fiume Lambro Lucerne

Le acque di Milano

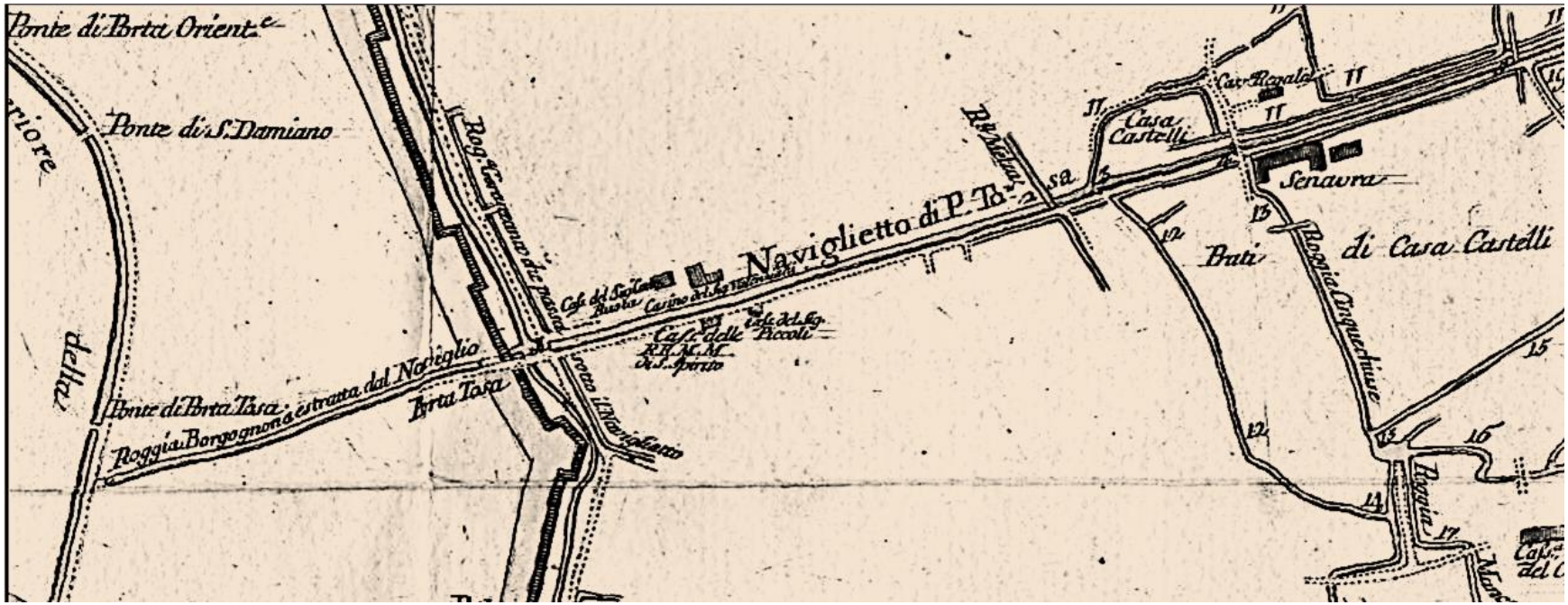
Un ciclo di incontri per conoscere le acque e i corsi d'acqua del nostro territorio

MILANO 4 MUNICIPIO

IL NAVIGLIO DIMENTICATO

Il Naviglietto di Porta Tosa

Maurizio Brown



Milano, 4 novembre 2026

Pianta dei Navigli a Milano 1761

Mercoli Giacomo il Vecchio

Martesana
1457 - 1496

Redefossi
1323

Naviglietto P. T.
≈ 1171

Fossa Interna
1162

Naviglio Grande
1177 - 1257



MILANO:

Sorge al centro di un vasto bacino idrografico,

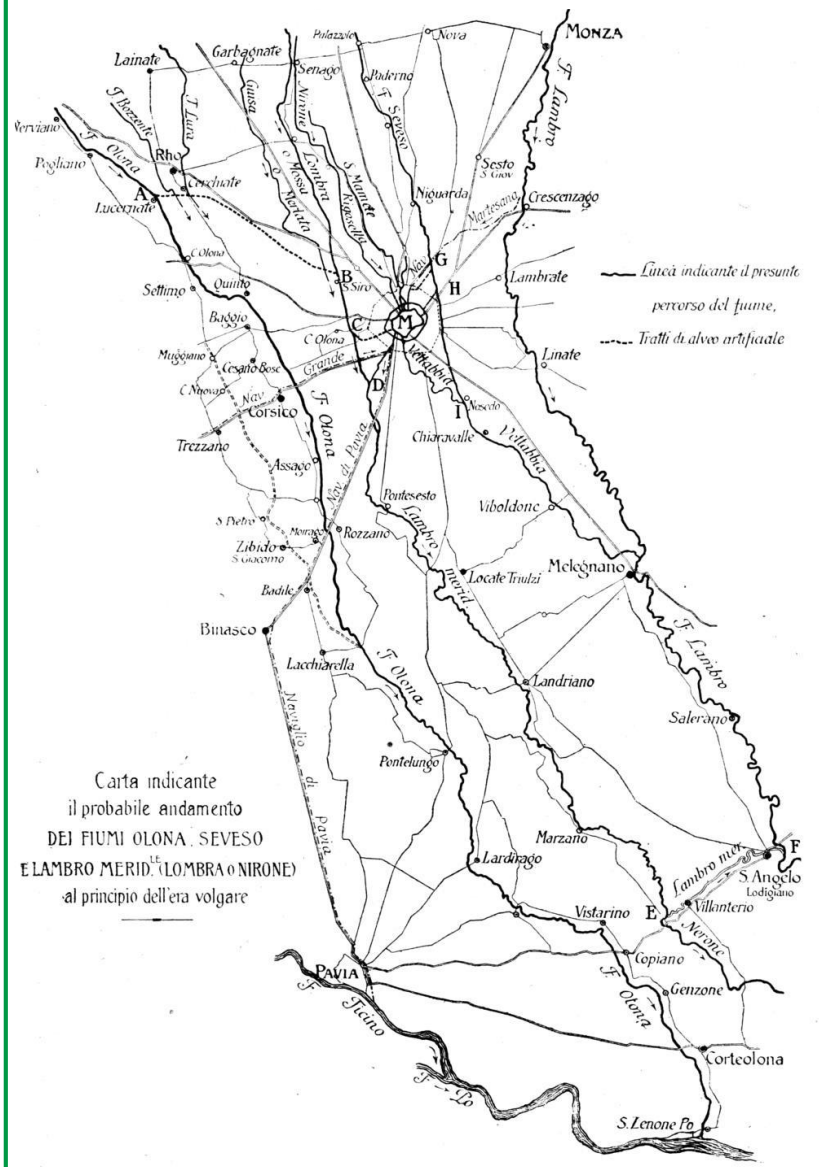
in una zona ricca di acque, ma **lontana dai fiumi principali**.

Gran parte delle acque del bacino sono state indirizzate verso la città:

- difesa (fossati),
- approvvigionamento
- uso irriguo,
- forza motrice,
- **Trasporti**.

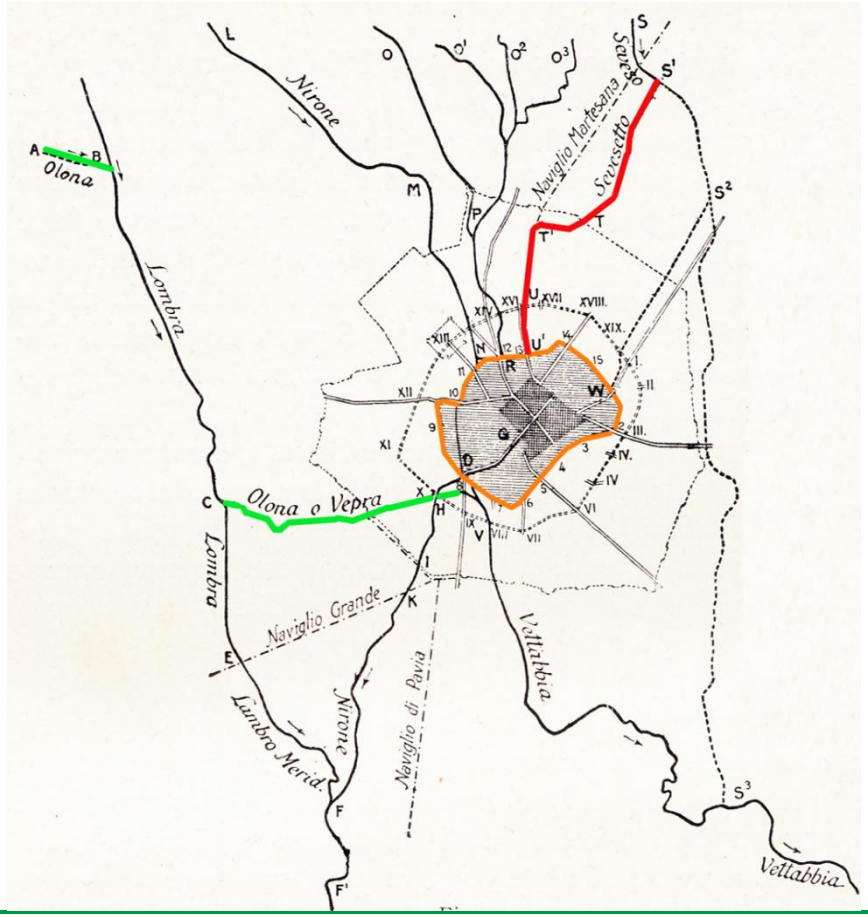


RIFORMA DEL RETICOLO IDROGRFICO IN EPOCA ROMANA



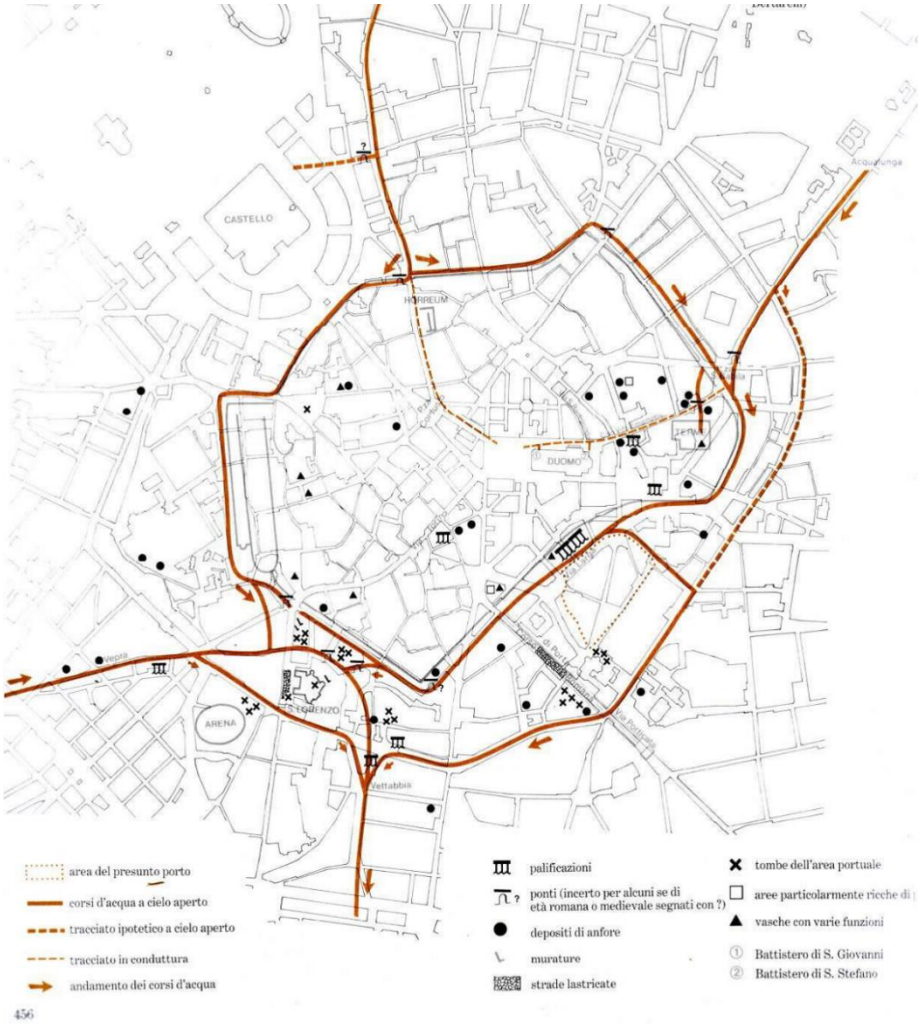
le acque del **Seveso** e dell'**Olona** vengono condotte a Milano

La **Vettabbia** è l'emissario



LA VETTABBIA NAVIGABILE:

importante via di trasporto collegava Milano al Po tramite il Lambro (Melegnano)



Il trasporto merci via acqua, più agevole e sicuro rispetto alle strade.

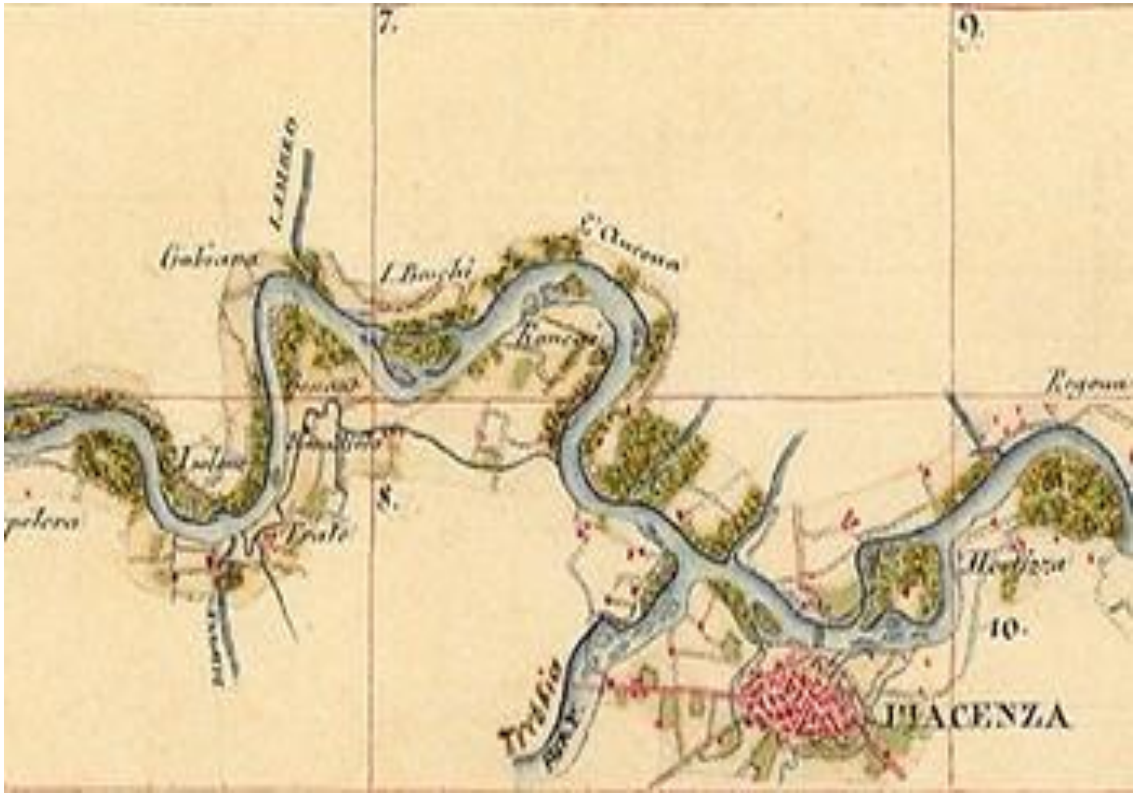
Vettabbia deriverebbe da vehere, in quanto destinato alla condotta delle navi

Landolfo Seniore (1050 – 1110):

…Mediolanum pervenisset, iuxta fluvium quod Vitabilis vocatur, quod quondam omnes ultramarinas divitias cum flumine Lambro ab urbe usque in Padum.

Dopo le cessazione della navigabilità della Vettabbia

Porto fluviale a Melegnano.



I Piacentini avevano il monopolio della navigazione del Po.

Sulla linea del Po, più a monte di Piacenza, alla confluenza del Lambro, vi era un porto, che serviva ai bisogni della città di Milano: ***Portus Mediolanensis***

[Registrum Magnum di Piacenza del 1147].

Il porto si trovava nell'area di **Corte Sant'Andrea**

ORIGINE DEL NAVIGLIETTO

- **1167** dopo la distruzione del Barbarossa **i milanesi rientrano nella loro città;**

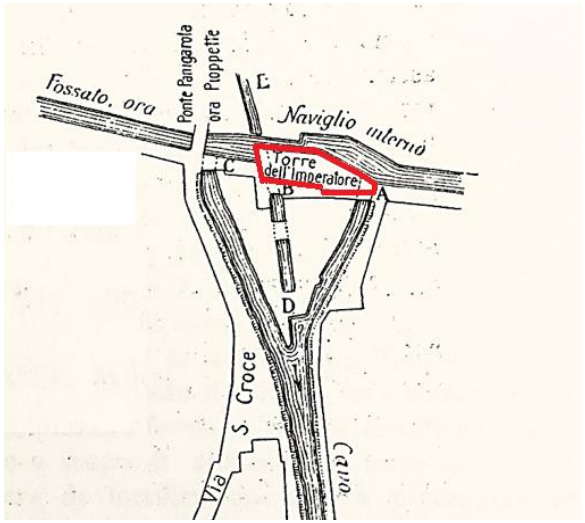
  Ricostruiscono una solida cerchia muraria con un nuovo fossato difensivo: Fossa Interna;

  Il **nuovo fossato** era alimentato da Seveso, Nirone e Olona (Canale della Vepra);

- **1171** compiuta la cinta muraria costruirono una **chiusa presso la Vettabbia** per mantenere l'acqua nel fossato presidiata dalla **Torre dell'Imperatore**

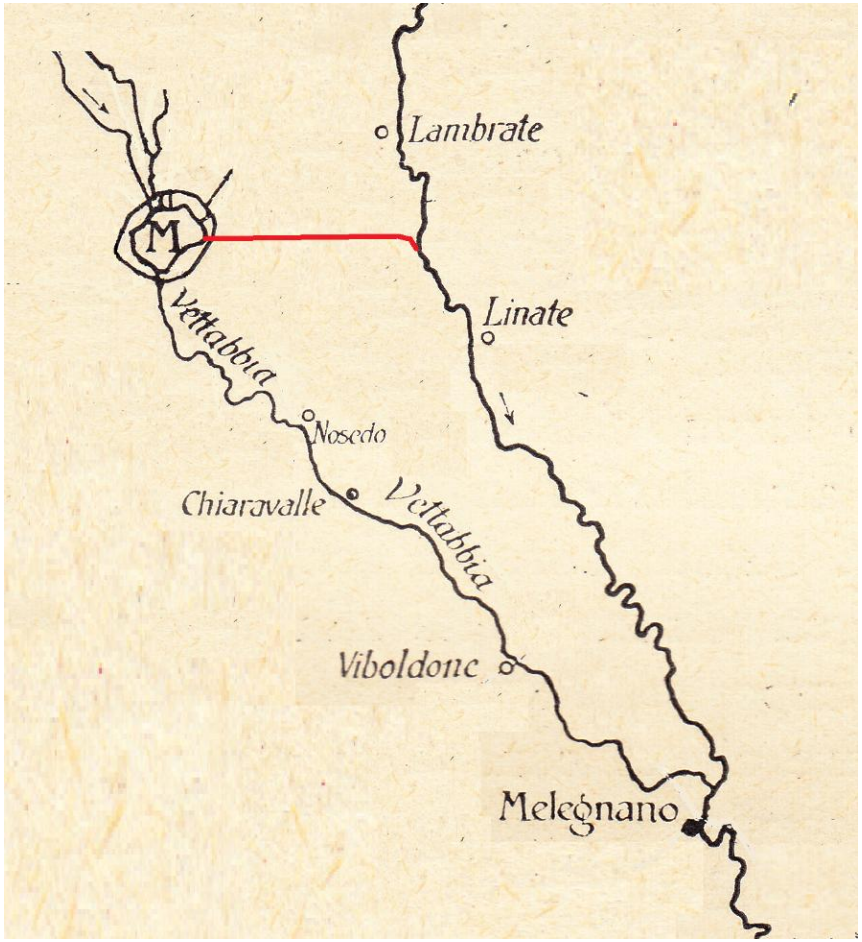






RIPRISTINARE IL COLLEGAMENTO NAVALE CON IL PO E L'ADRIATICO

La Vettabbia non era più praticabile per la presenza di numerosi mulini e di una fitta rete di canali, di sfioratori di chiuse;



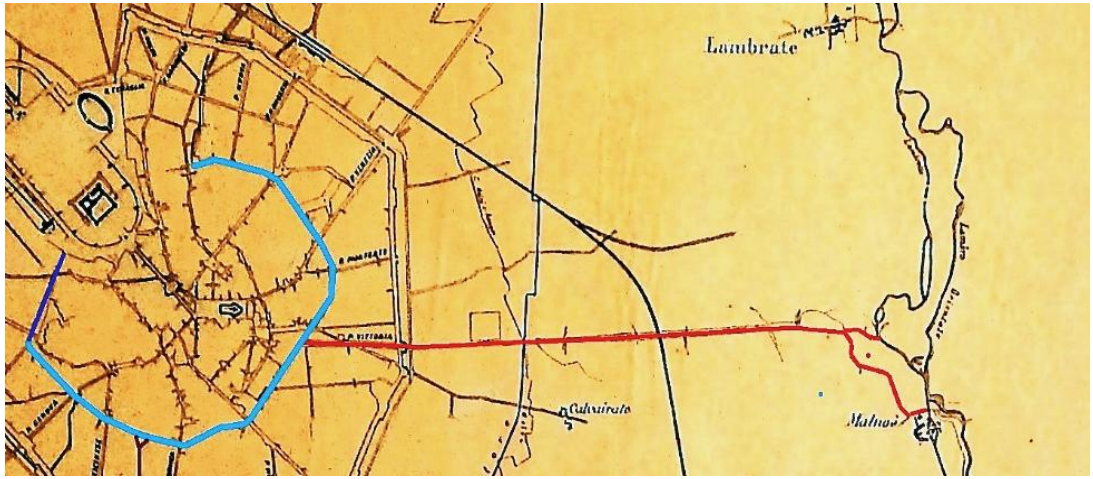
Il Comune deliberò di aprire un nuovo canale chiamato «Navirium»

dal **Naviglio Interno *(Porta Tosa)*, per congiungersi al Lambro *(Monluè)***

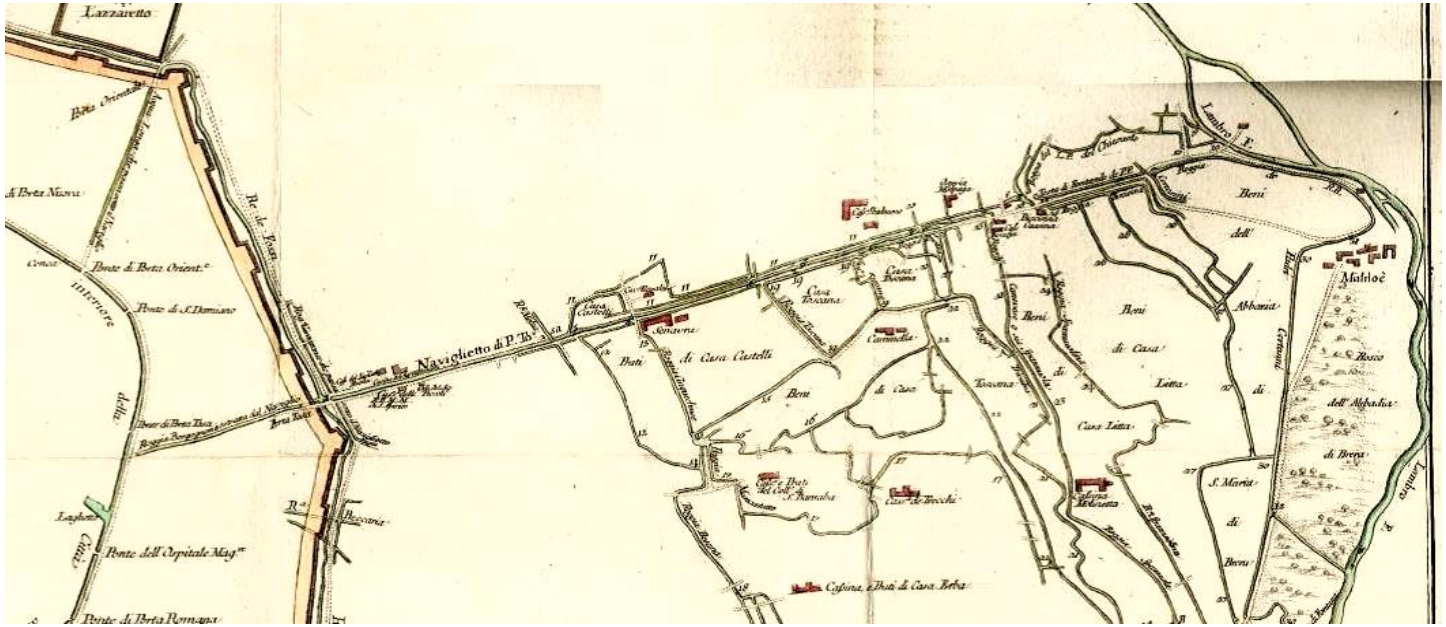
I lavori risalgono a tempo anteriore al **1183**

«de fossato civitatis exit fluvius extra portam Tonsam et dicitur navirium co quod inde debuerant ire naves usque a Venetias»

[Galvano Fiamma]



Seguiva il tracciato degli attuali Corsi di Porta Vittoria, XXII Marzo e Viale Forlanini



LE IPOTESI DEL FALLIMENTO

SCARSITÀ DELL'ACQUA

Per alimentare il Naviglietto bisognava sbarrare la **Chiusa sulla Vettabbia** alzando il livello dell'acqua nel Naviglio Interno;

La quantità delle acque raccolte non consentiva di compensare i dislivelli lungo il tracciato

CONTENZIOSI

Ciò determinava danni per le **utenze irrigue** e i proprietari dei **mulini** con conseguenti rimostranze e contenziosi;



LE RAGIONI STORICHE

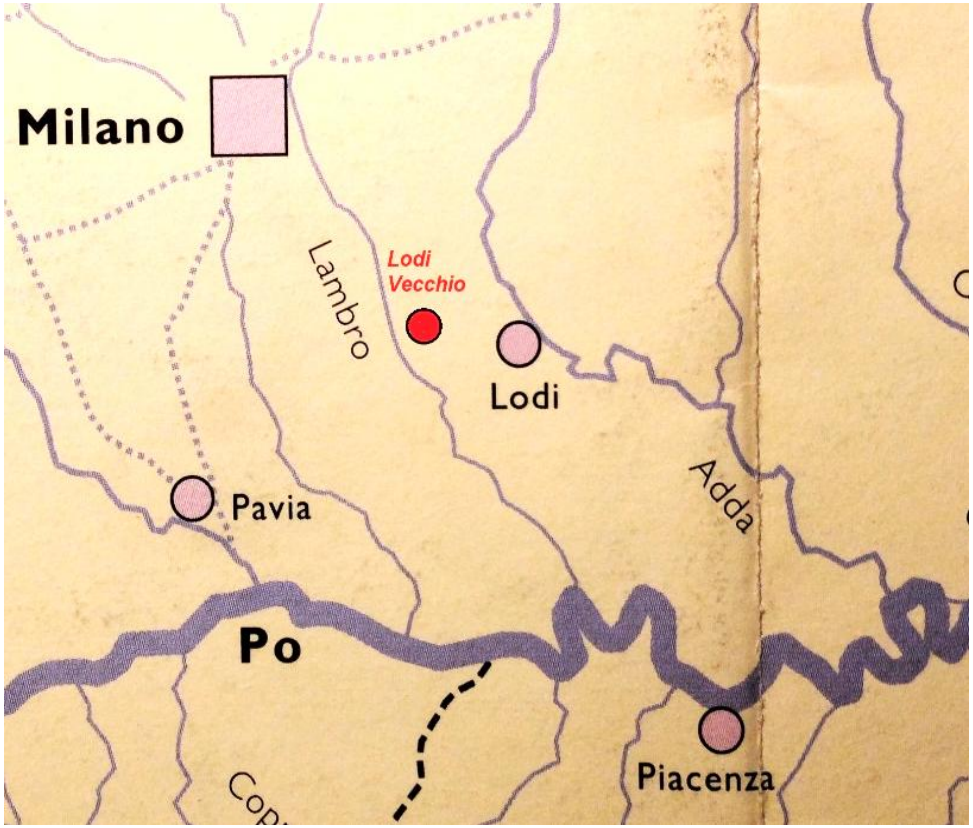
IL CONTENZIOSO CON IL COMNUE DI LODI

a sud di Melegnano **il Lambro** scorreva in **territorio Lodigiano**;

i Lodigiani imponevano **pesanti balzelli** alle barche milanesi;

Il contenzioso sfociò in una guerra che si concluse con la **distruzione di Lodi (1111)**;

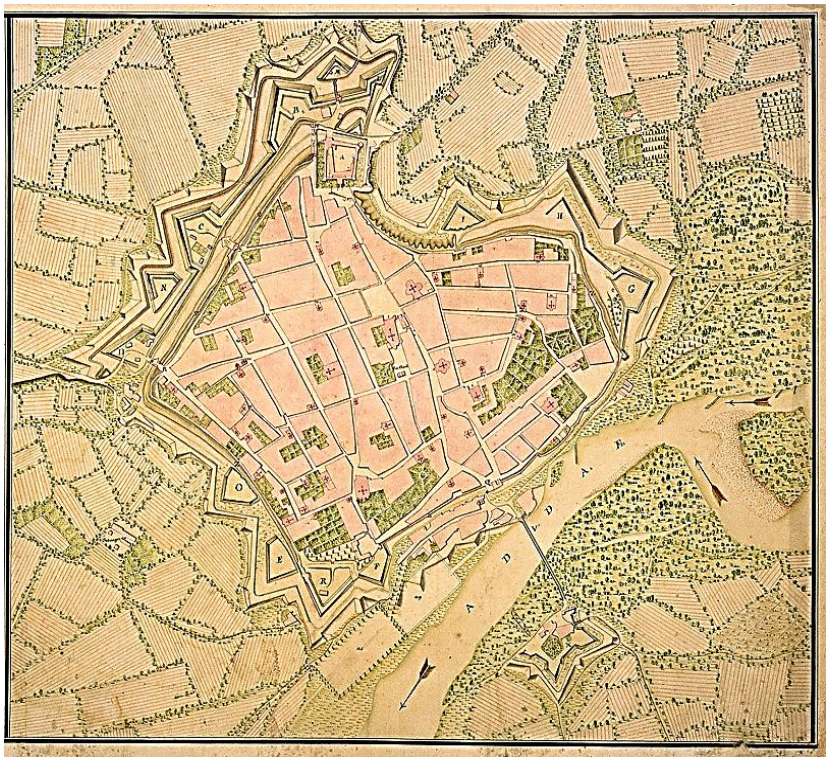
- **Lodi** viene rifondata **in riva all'Adda (1158)**
- **Federico I** concede al Comune di Lodi il privilegio **dell'esclusività del porto sull'Adda**



- **1191 - 1198** frequenti guerre e tregue tra Milano Piacenza e Brescia da un lato e Pavia, Cremona, Lodi, Como e Bergamo dall'altro;

- **1198 trattato di pace tra Lodi e Milano**:

i Milanesi si obbligarono a mantenere come **unico porto** per il trasporto delle loro mercanzie **quello di Lodi sull'Adda;**

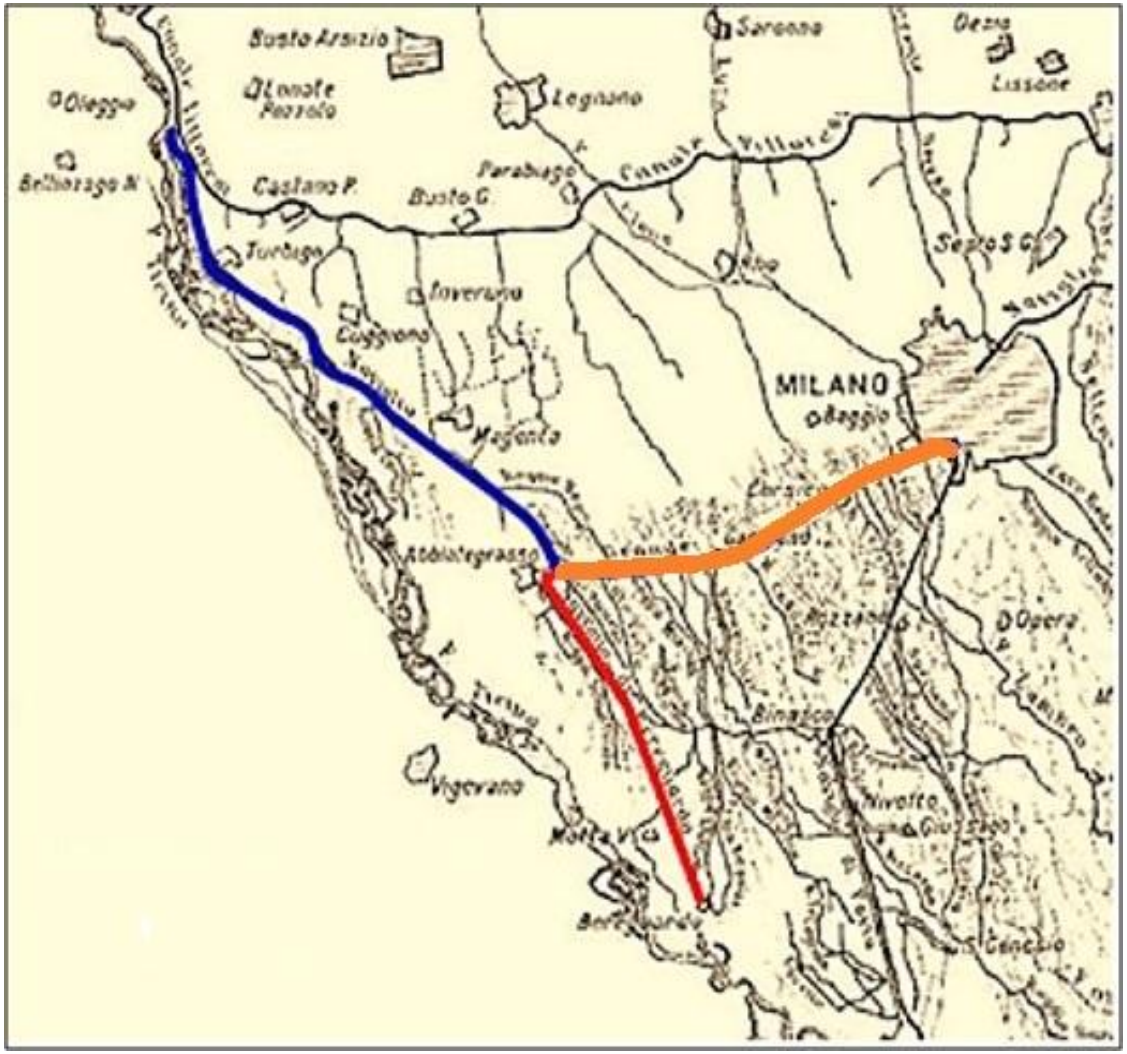


Il trattato segna la fine della navigazione sul Lambro

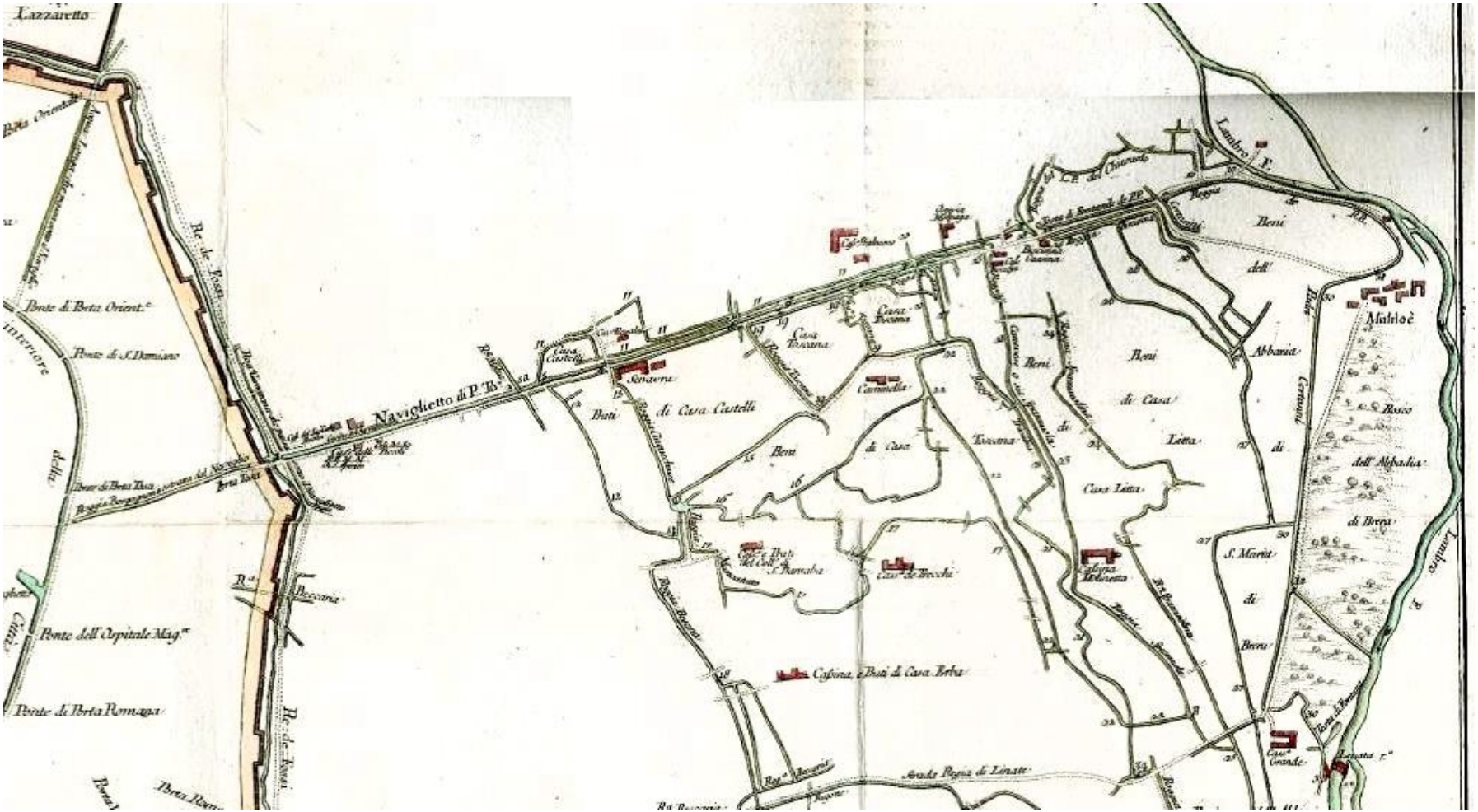
I MILANESI TROVANO UNA VIA ALTERNATIVA SUL TICINO

1233 -1257
Naviglio Grande
da Abbiategrasso a Milano

1420 – 1470
Naviglio di Bereguardo



Abbandonata la sua funzione di via d'acqua il Naviglietto venne destinato all'uso irriguo e al funzionamento di mulini ma conservò il suo antico nome fina alla fine del XIX secolo



1323 Apertura del Cavo Redefossi a difesa dei borghi orientali

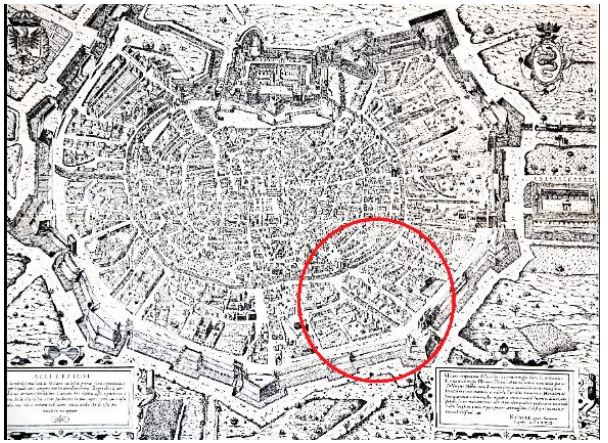
fungeva da **scaricatore delle piene** del Seveso e poi della Martesana

L'alimentazione principale del **Naviglietto** si sposta in corrispondenza dell'attuale **Porta Vittoria**

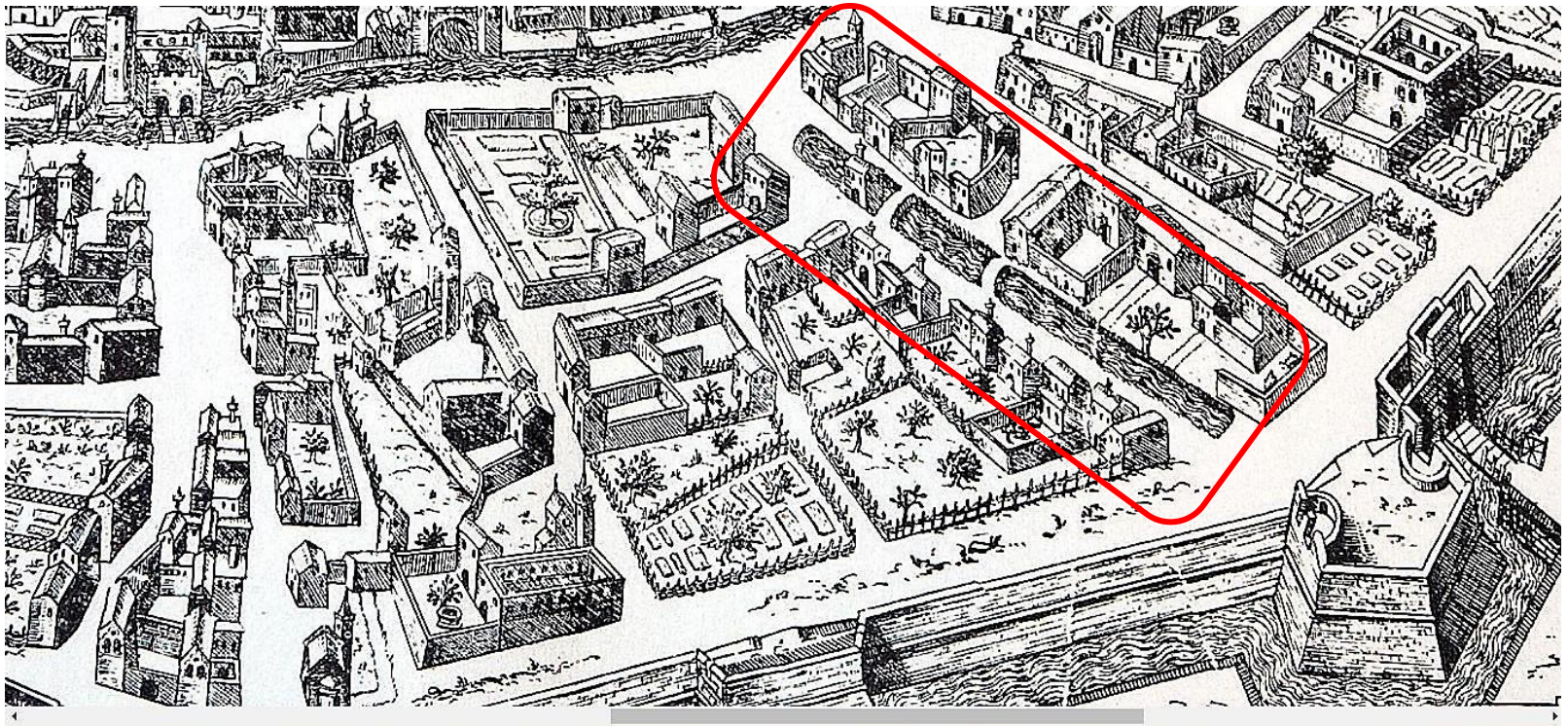
Il tratto interno ai nuovi Bastioni viene conservato e assume il nome di **Cavo Borgognone**

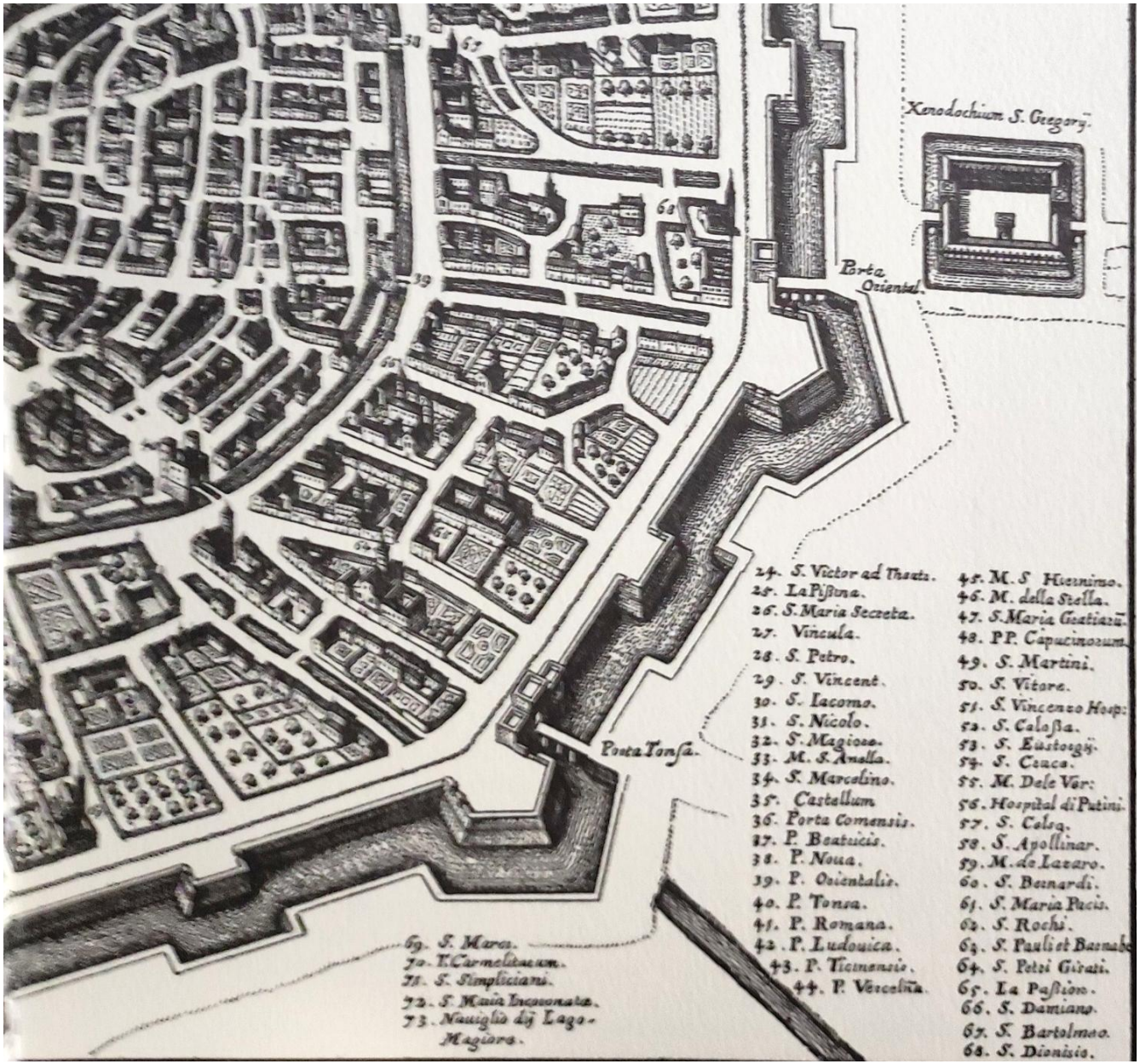


MAPPE STORICHE



Pianta topografico - prospettica di Milano
Lafréry 1573





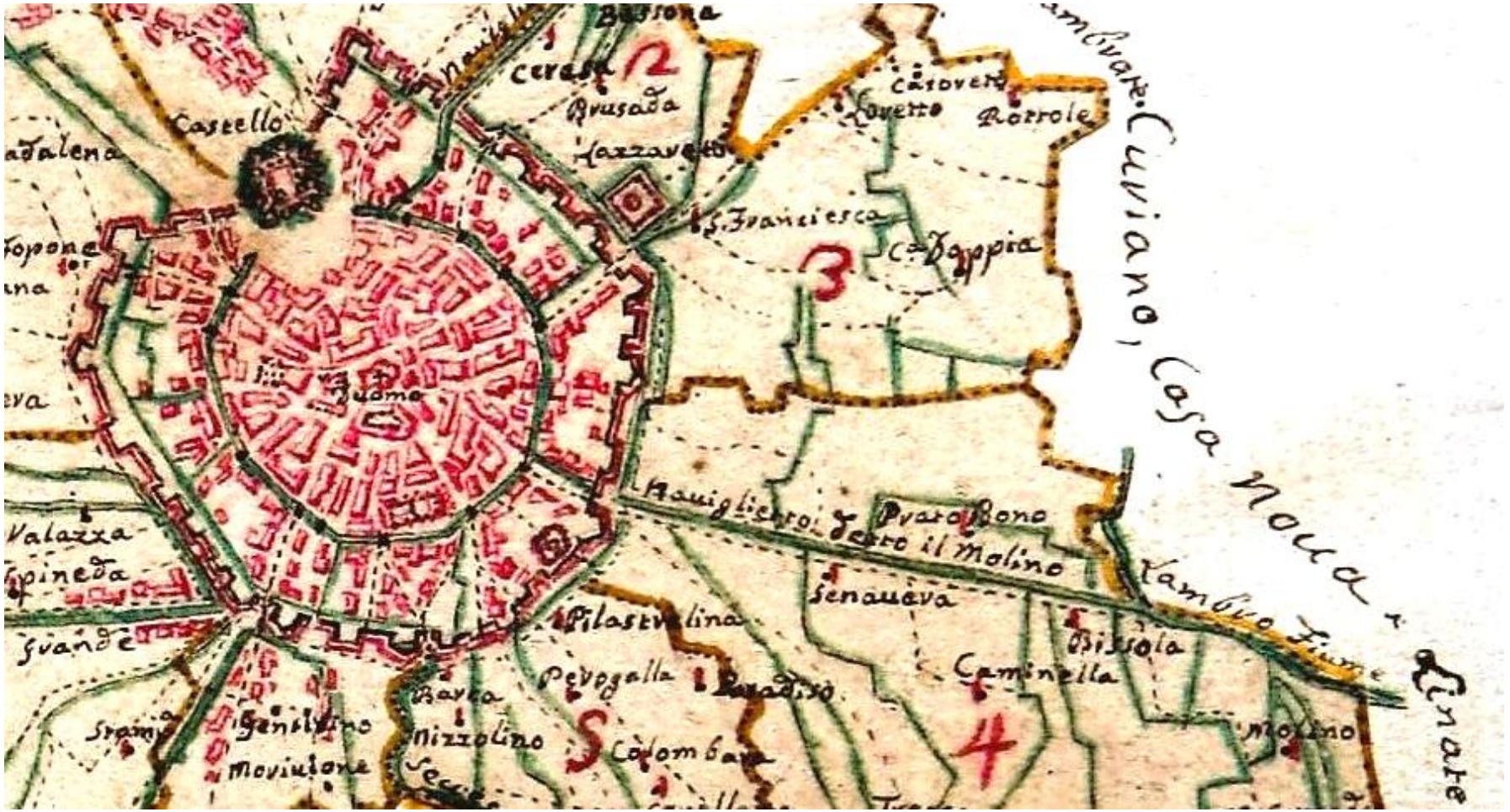
Mediolanum Merian Matheus 1640



Pianta geometrica della città di Milano - Giovanni Filippini 1722

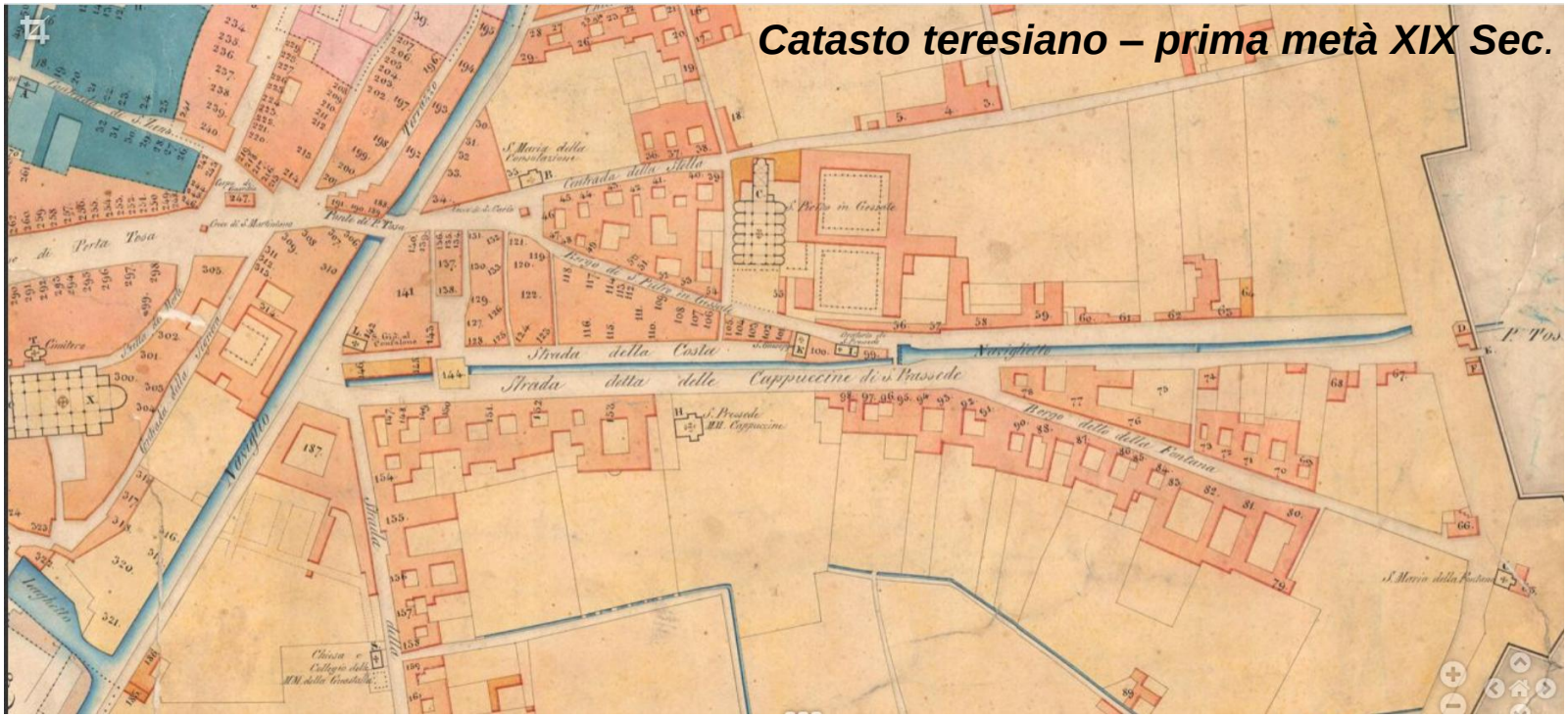


Giovanni Battista Riccardi - Iconografia della città e Castello di Milano - 1734

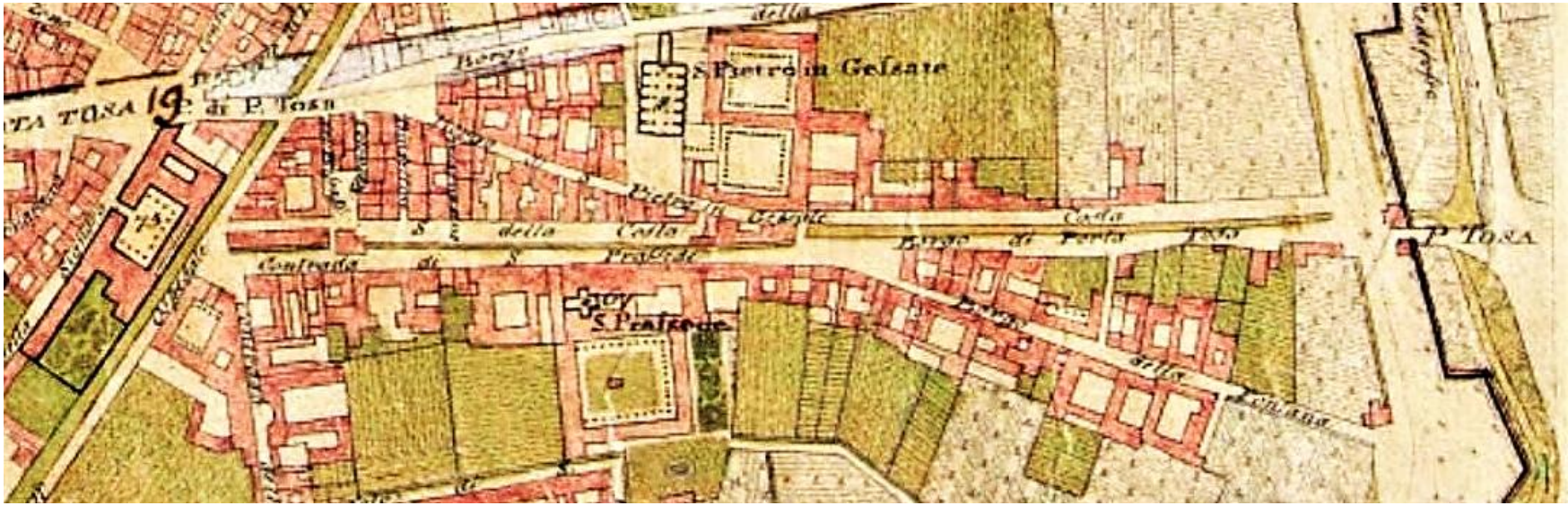


Atlante Topografico dello Stato di Milano 1757

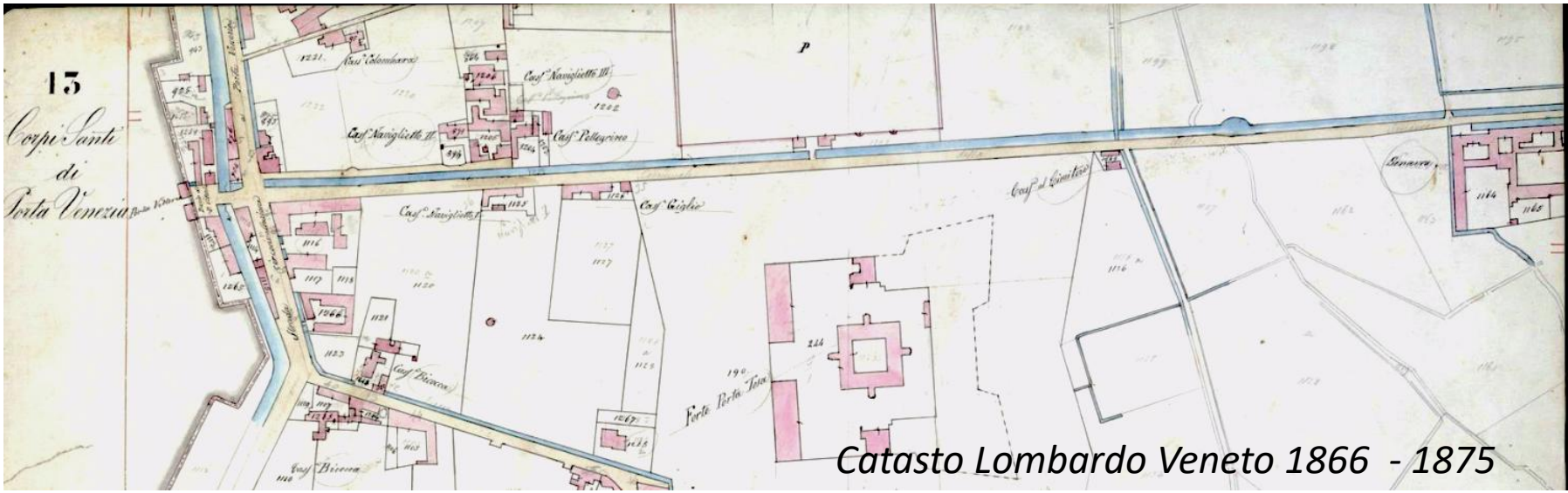
Catasto teresiano – prima metà XIX Sec.



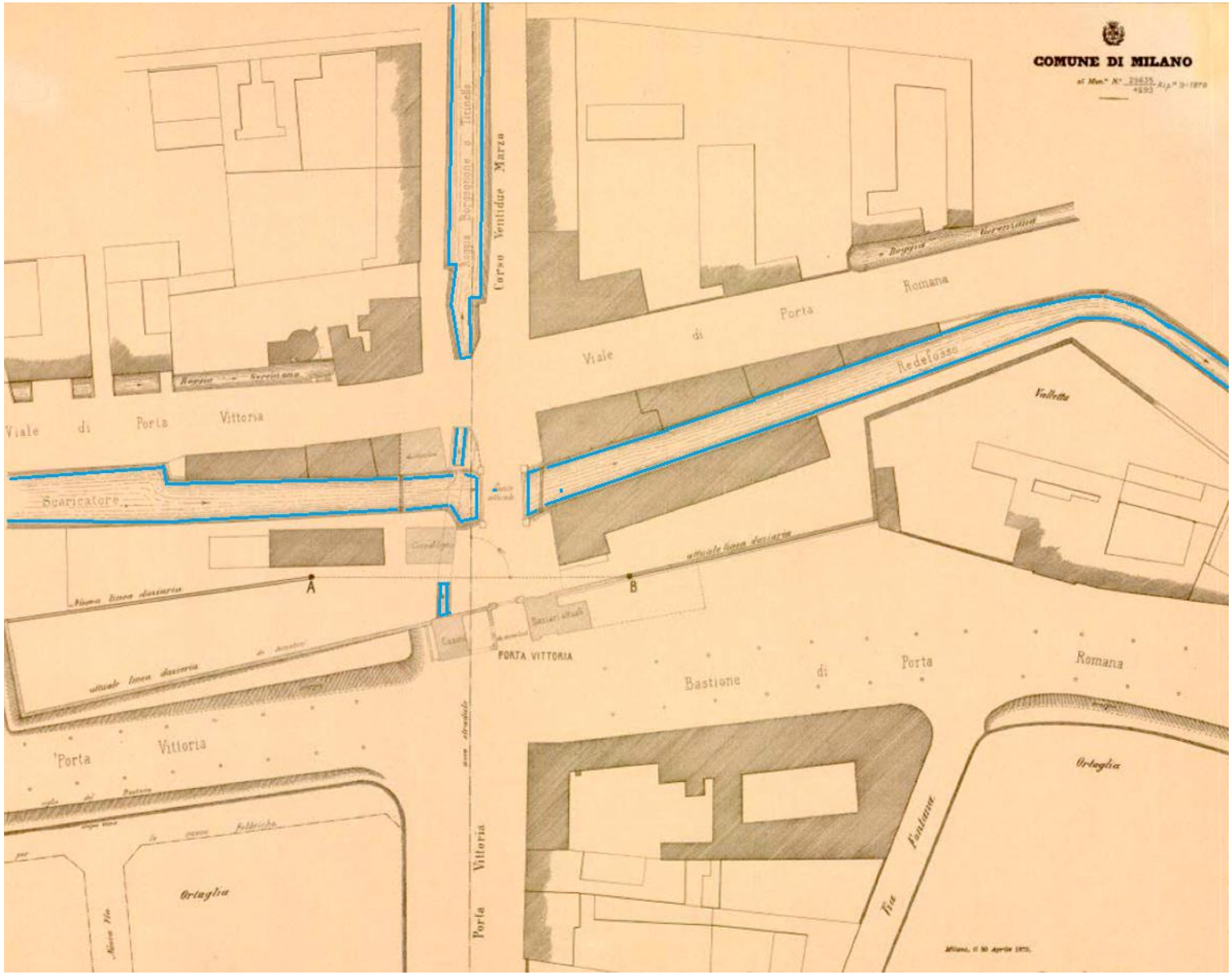
Mulino



Giacomo Pinchetti – Pianta topografica di Milano - 1801



Catasto Lombardo Veneto 1866 - 1875



Porta Vittoria1879



Cinque giornate di Milano 1848

INSEDIAMENTI LUNGO LE SPONDE

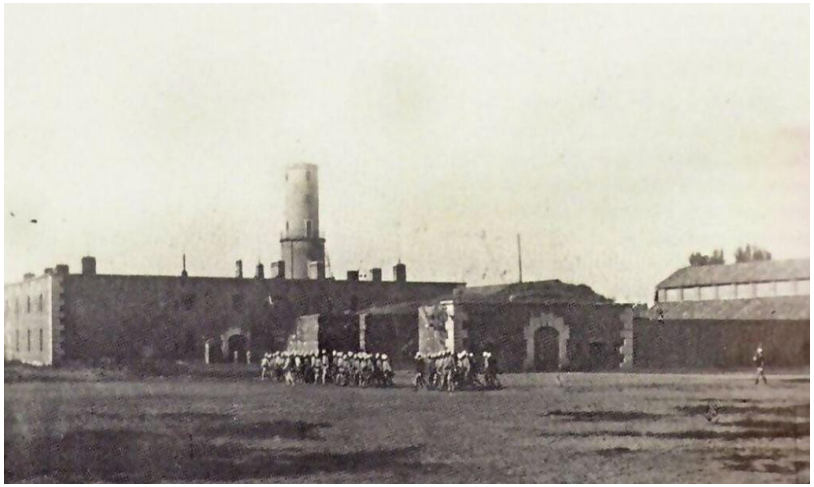


Mappa Milano Valmagini 1850

IL FORTINONO DI P.TA TOSA

Eretto da Radetzki nel 1849-50
Dopo le sommosse del 1848.

Demolito nel1908



CIMITERO DI PORTA TOSA (FOPPONE)

aperto nel 1826 accanto alla Chiesa di Santa Maria del Suffragio Chiuso nel 1896

LA SENAVRA

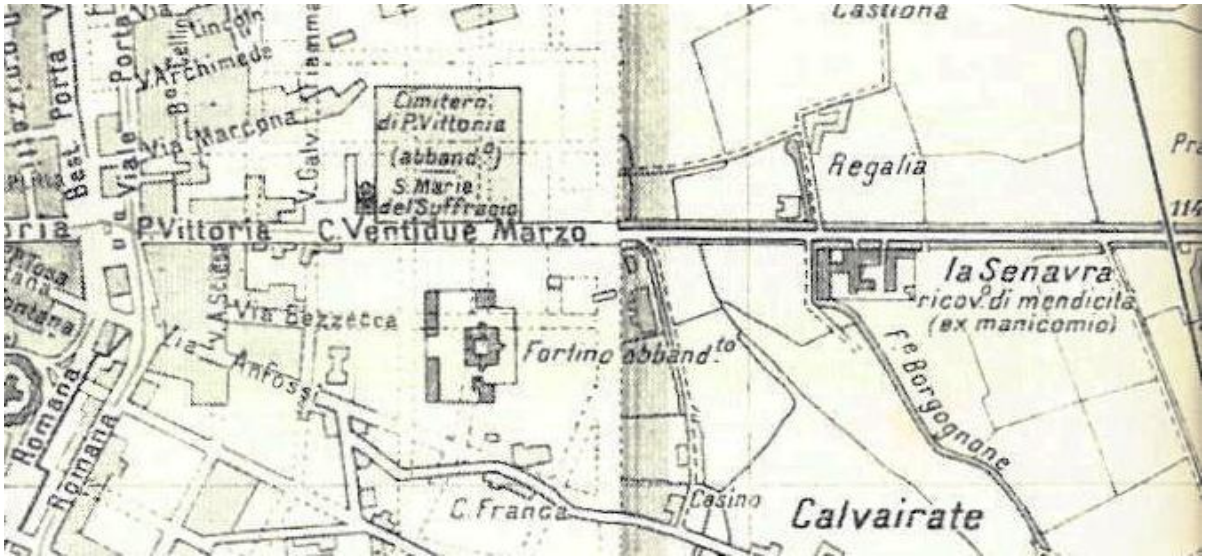
1548 - Residenza di campagna per Ferrante I Gonzaga, passato alla fine del Seicento ai Gesuiti.

1781 - il primo **ricovero manicomiale** della città di Milano su richiesta di Maria Teresa d'Austria,

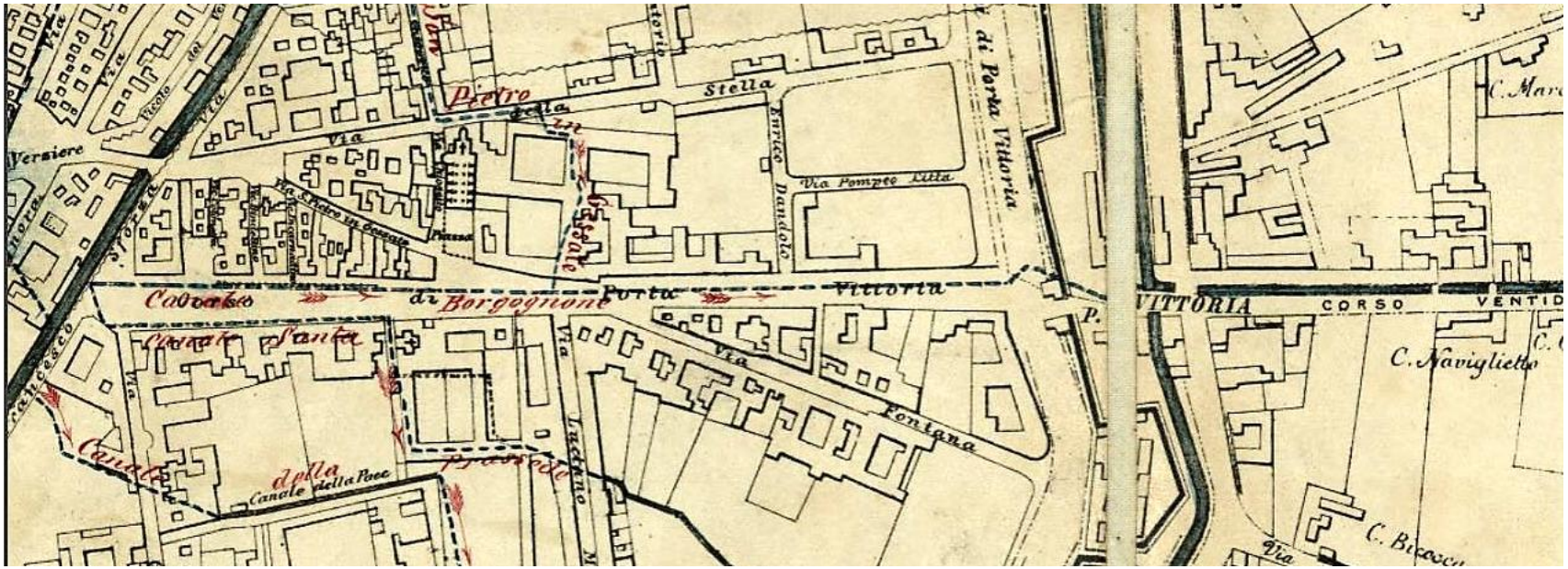
Chiusa nel 1878



IL RICOVERO DI MENDICITÀ
(dalla Rivista del Comune di Milano, 1926)







Idrografia Milano 1884

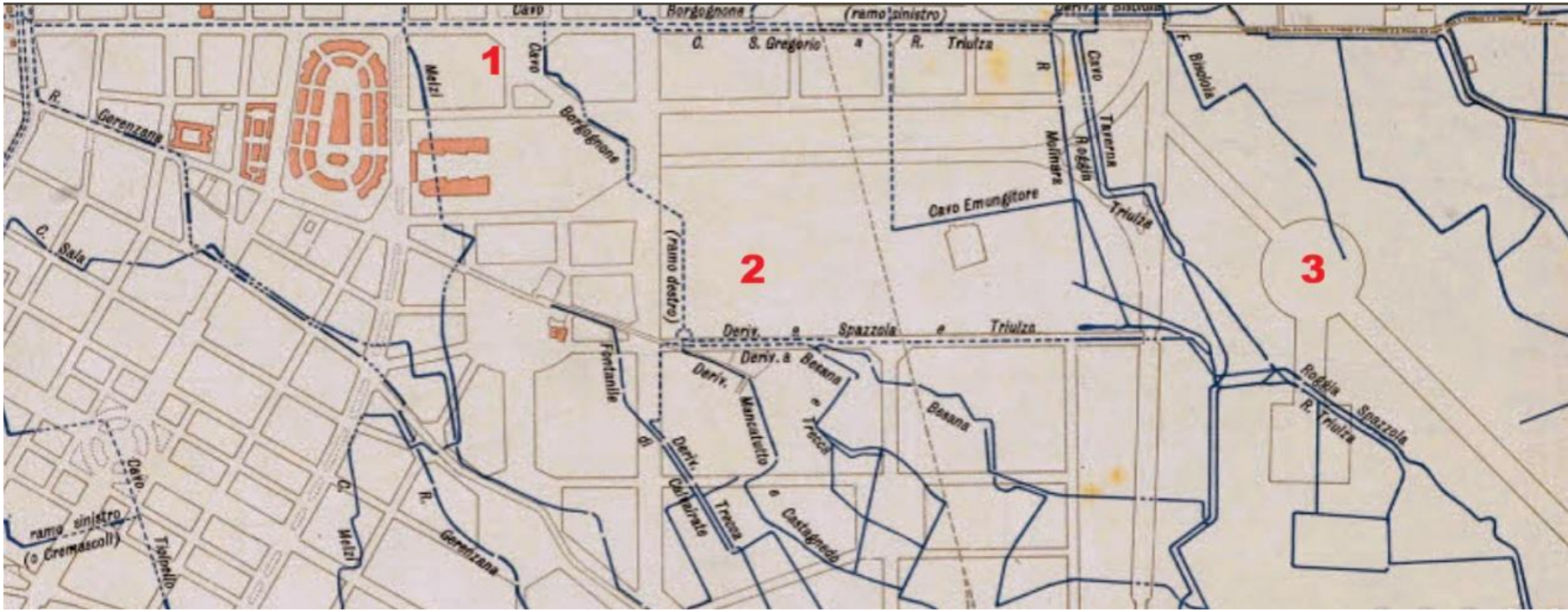


1903



Corso XXII Marzo come appariva nel 1890

Pianta di Milano Ufficio Tecnico Idrografia - 1923



1 - P.zza Grandi **2** – Ex Macello **3** – P.zza Ovidio

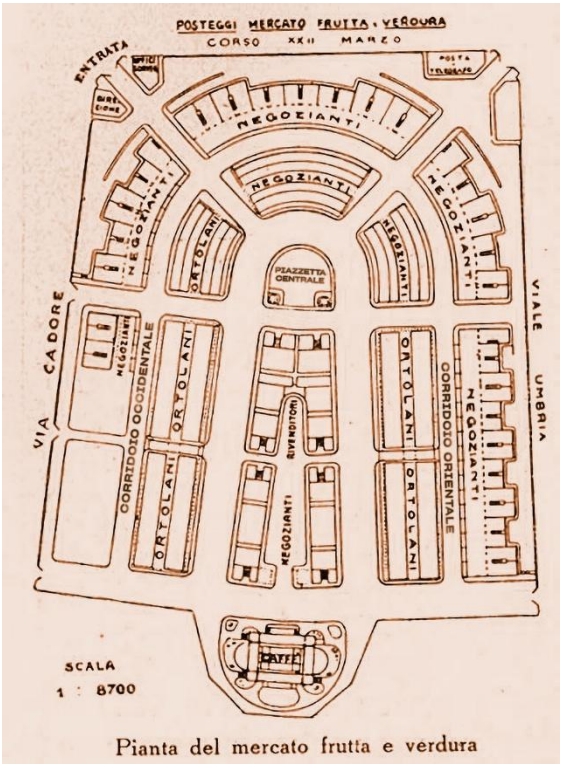
E’ identificato come **Cavo Borgognone**

Si consolida la suddivisione in due rami (Piazza Grandi)

- Ramo sinistro prosegue fino al Lambro;
- Ramo Destro piega verso sud e alimenta Spazzola e Triulza.

IL NUOVO MERCATO ORTOFRUTTICOLO 1911 - 1965





Pianta del mercato frutta e verdura

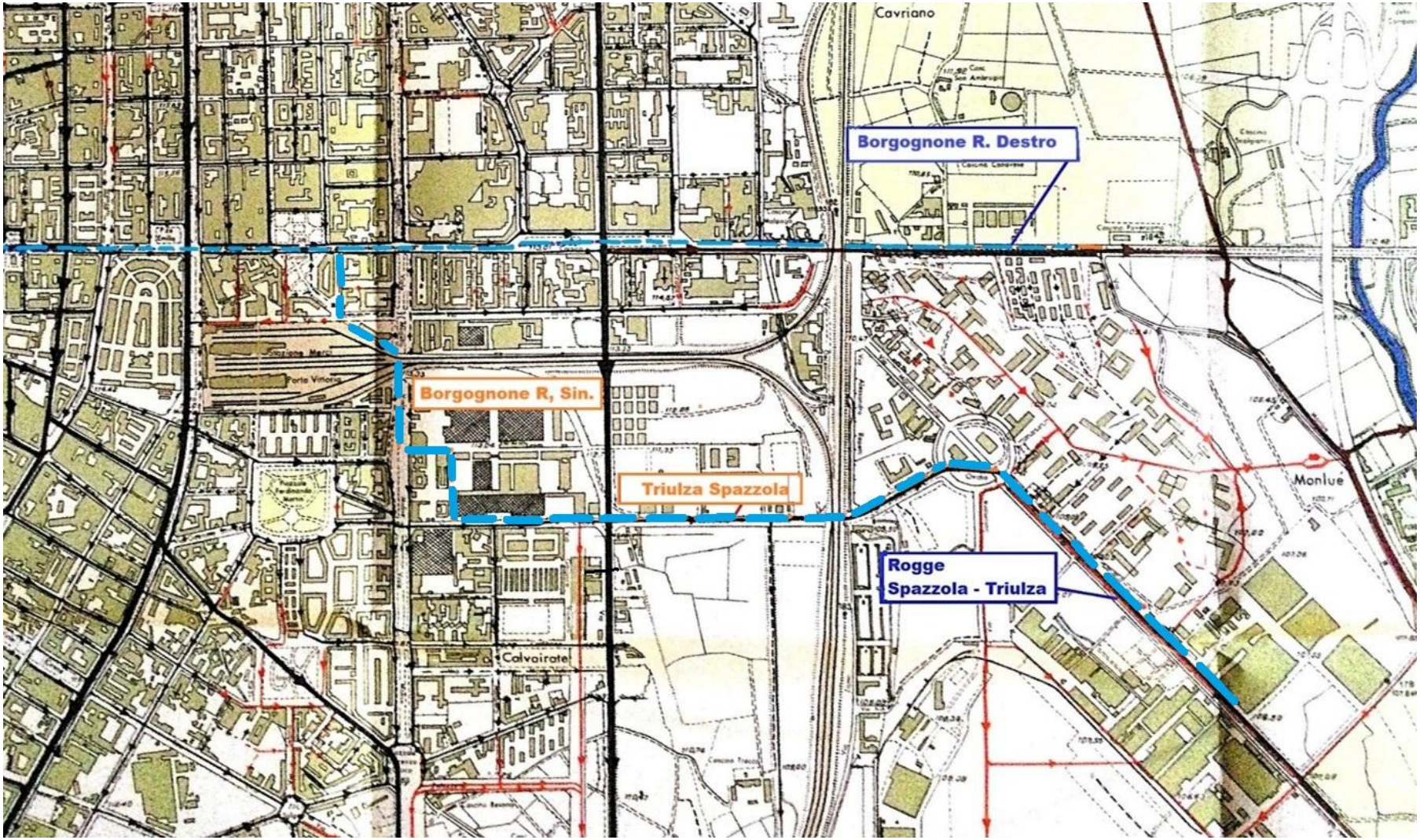


72.000 m²

Sorgeva sull'area del «Fortino»

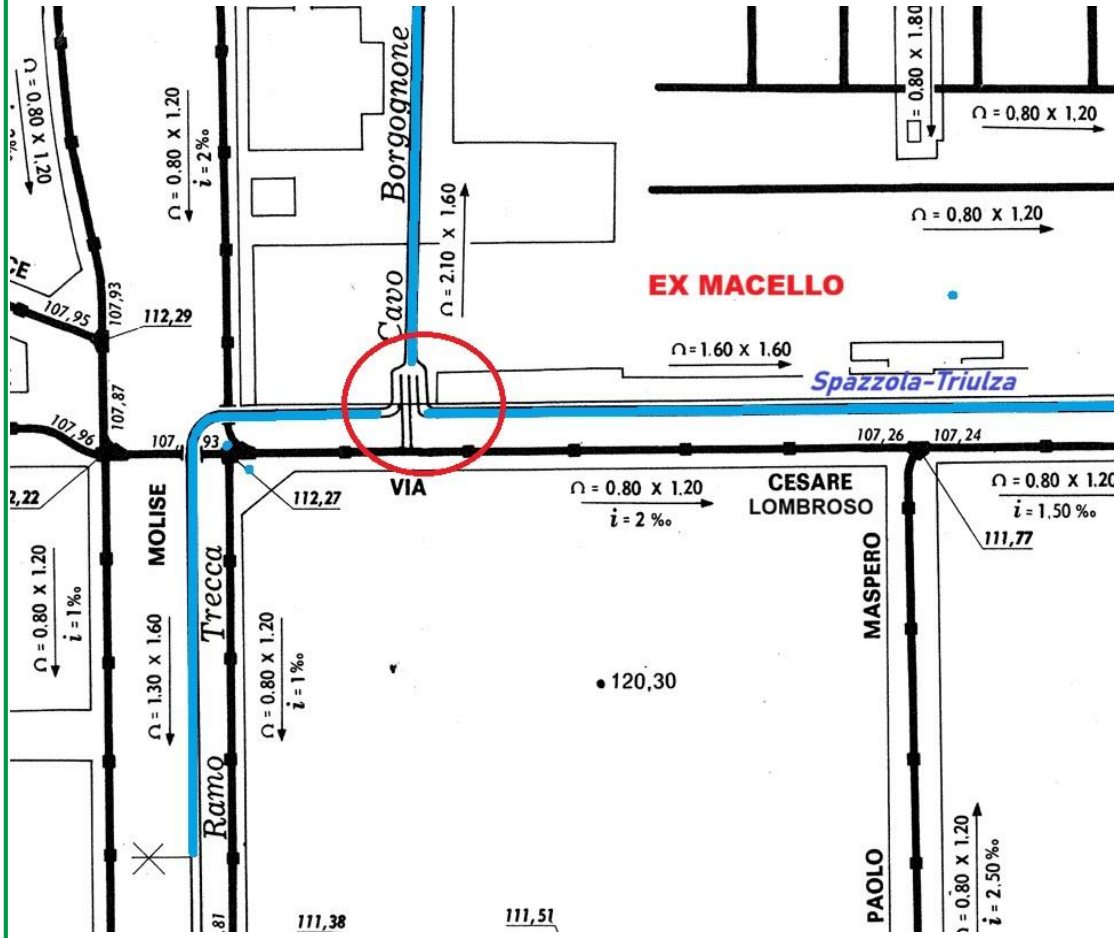
Oggi **Largo Marinai d'Italia**

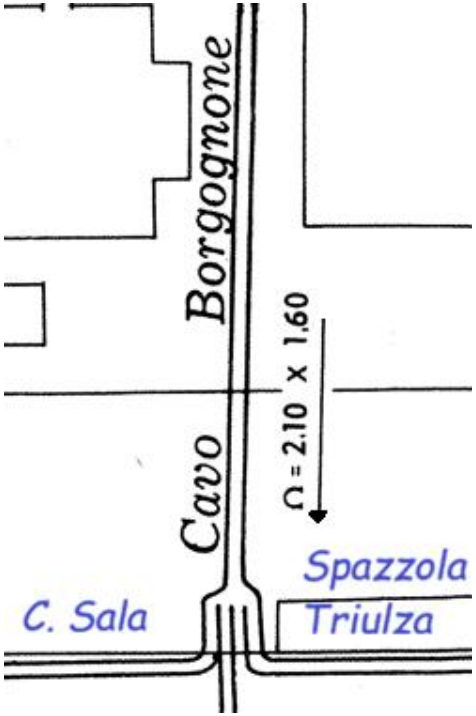
LA SITUAZIONE NEGLI ANNI ‘50



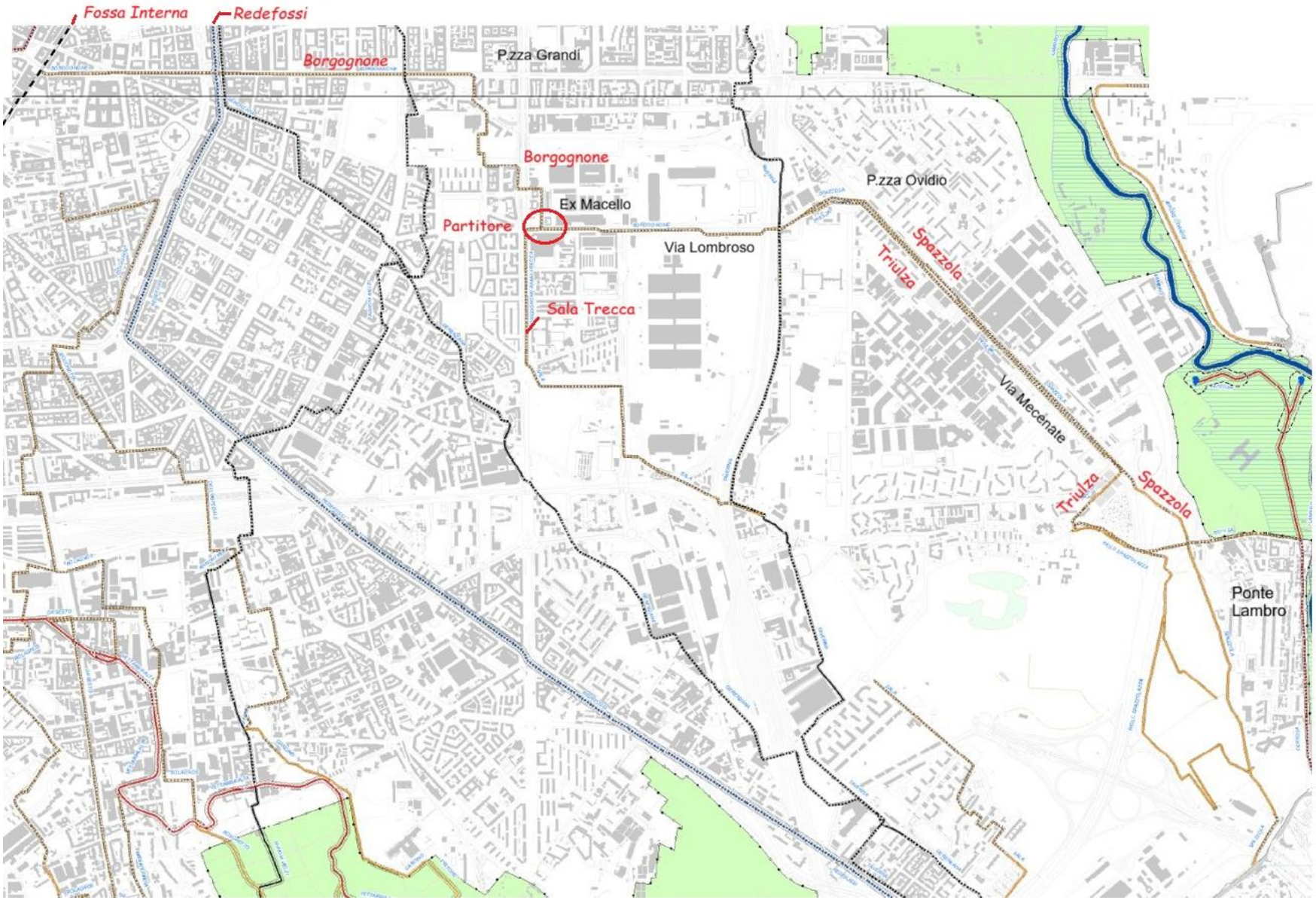
A, Columbo 1957

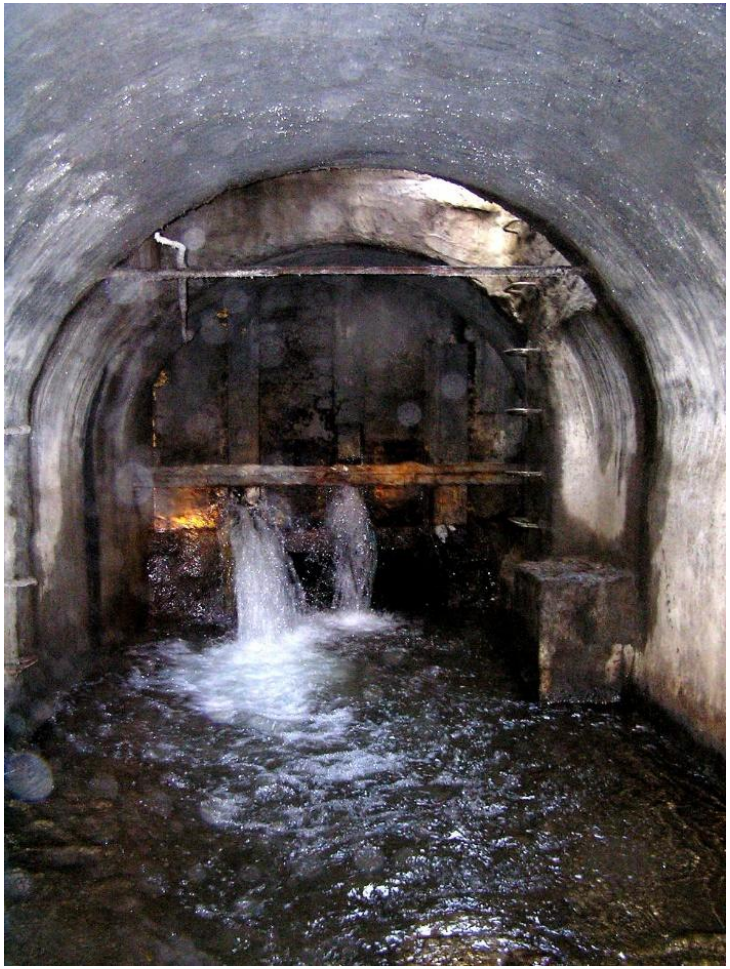
Ripartitore dell'Ex Macello





LA SITUAZIONE ATTUALE





Derivazione dal Redefossi
P.zza 5 Giornate



Corso XXII marzo

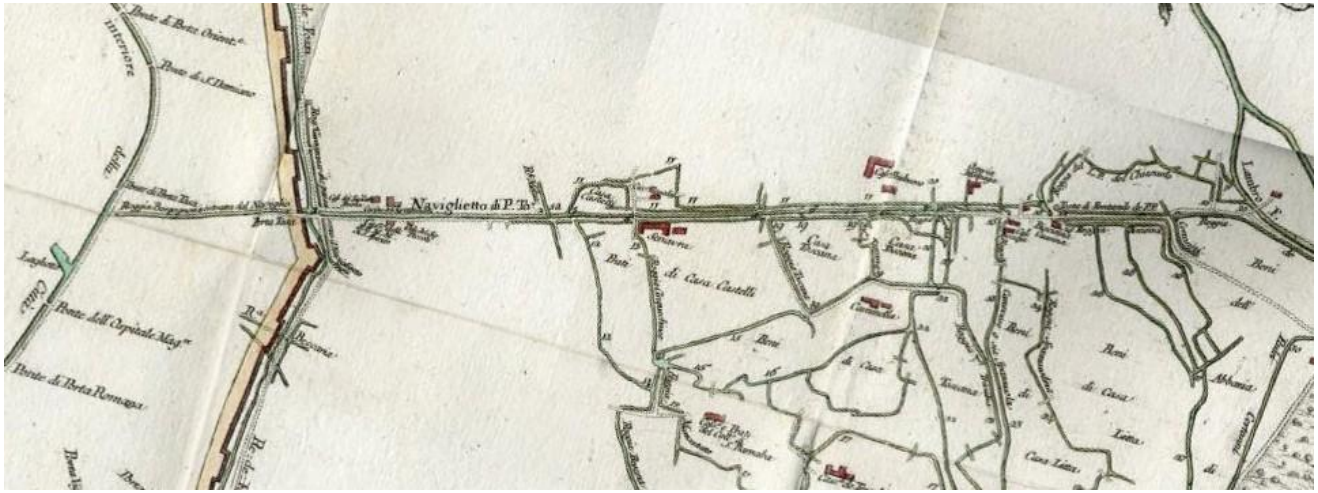


Borgognone Ramo Sinistro abbandonato
V.le Corsica



Ramo Destro attivo
Via Lombroso

SEGNO INDELEBILE NELLA STRUTTURA DELLA CITTA





SVOLGE ANCORA UNA FUNZIONE IRRIGUA

Roggia Spazzola *(detta anche Molinara)*

antica derivazione del Lambro che serviva specialmente all'animazione di numerosi mulini

Il nome deriva da "Spazzera" , l'apertura che ogni molino doveva avere per fugare le acque quando non macinava

Bonvesin de la Riva pone la Spazzola tra i fiumi che scorrono nel territorio di Milano.

Attraversa il territorio dei Comuni di San Donato, San Giuliano e Melegnano

Oggi è alimentata dal Redefossi tramite il Cavo Borgognone (*ex Naviglietto di Porta Tosa)*



Molino Spazzola Ponte Lambro
XIII – XIV Sec.



Molino Fiocchi sulla Spazzola a San Giuliano

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.lambrolucente.eu